



**PARROCCHIA DI CRISTO RE
CREMONA
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**

Riunione del 17 maggio 2019 ore 21 - SINTESI

1. Preghiera e introduzione con la Parola

Matteo 13,44-52 parabole del regno di Dio.

Il tesoro viene trovato senza essere cercato mentre il mercante è in ricerca: anche a noi nelle nostre attività e nel nostro fare può capitare di inciampare in qualcosa di importante e prezioso, così come siamo decisi a ricercare incontri ed esperienze di comunità belli e significativi. Come per lo scriba che diventa discepolo, senza giudicare mettiamoci anche noi in discussione per cercare e trovare il grande tesoro che è Cristo con uno sguardo ampio che vada oltre la nostra pretesa di organizzare tutto, consapevoli della rete che è stata gettata e che verrà tirata sulla barca.

2. “Gesù per le strade”

Lettera pastorale del vescovo Antonio dopo il sinodo dei giovani

In questo incontro ci focalizziamo su primi due dei tre compiti inderogabili che il Vescovo ha indicato come seguito del Sinodo dei giovani nella sua lettera.

Compiti inderogabili per tutti

1

Una vita comunitaria, gioiosa e fraterna, in cui regolarmente ci si trovi a leggere il Vangelo e i fatti della vita, per diventare insieme discepoli entusiasti di Gesù e testimoni di carità nel mondo di oggi.

2

Una passione educativa per bambini, ragazzi e giovani, che si traduca nel rilancio degli Oratori e nella sperimentazione di qualcuna delle nuove proposte, anche associative e interparrocchiali.

Allo scopo si sono viste alcune interviste precedentemente fatte a giovani e non sugli argomenti chiedendo di rispondere alle domande:

- C'è gioia nella comunità? Dove? Quando?
- C'è fraternità nella comunità? Dove? Quando?
- Le tre persone che più hanno influito sulla tua formazione da che ambito provengono?
- La parrocchia è importante per te quando propone ...

Nella riflessione è emerso che la parrocchia non è solo l'oratorio o la chiesa dove celebriamo, troviamo la gioia anche fuori dagli ambiti fisici della comunità e siamo chiamati ad esportare la gioia e la fraternità fuori da questi confini condividendo e costruendo relazioni che coinvolgano tutti, nelle case delle famiglie, degli anziani, ...

A volte anche all'interno dei confini nonostante ci si incontri non ci conosciamo a fondo, ad esempio nell'ambiente dello sport. Ci può essere la percezione di una comunità a

compartimenti stagni che non consente di vedere le realtà come un gruppo giovani di Cristo Re al di là delle appartenenze; forse oggi è più difficile vedere una comunità diffusa essendo sempre più una minoranza che frequenta; inoltre succede che con l'Università il giovane riduca la frequenza in oratorio e si senta un po' lontano meno coinvolto dal gruppo, a questo aggiungiamo che non tutti i giovani che frequentano le attività dell'oratorio sono della parrocchia.

Gioia e fraternità camminano spesso insieme perché hanno come fondamento le relazioni con le persone, allora cercare l'incontro tra di noi e con le persone della comunità per costruire relazioni è il compito principale da cristiani, realizzabile anche con momenti semplici come stare un po' insieme in oratorio dopo la messa domenicale oppure cercare continuamente il contatto con le famiglie che incontriamo nell'Iniziazione cristiana fuori dalle riunioni in momenti di amicizia e altre occasioni che spesso ci capitano come un tesoro trovato da prendere.

Anche per rilanciare l'oratorio è fondamentale lavorare sulle relazioni attraverso la prossimità con le persone, in particolare i giovani; da favorire le esperienze interparrocchiali per allargare lo sguardo e arricchire l'esperienza di gruppo; è prezioso anche l'elevato potenziale di incontro con le famiglie della comunità che abbiamo con l'Iniziazione cristiana, incluso il momento pre e post-battesimale.

Dobbiamo essere aperti a pensare anche strade nuove con fantasia pastorale, ad esempio facendo insieme delle cose, il fare insieme, come un servizio concreto o portare avanti un progetto di carità, può favorire maggiormente le relazioni e servire di più dei festeggiamenti o dei momenti conviviali.

3. Comunicazioni

Parola e Catechesi: verso metà giugno si farà la verifica della catechesi.

Giovani e Oratorio: in preparazione il GrEst che quest'anno avrà novità negli orari per favorire esperienze di gruppo degli adolescenti e nella organizzazione per favorire la responsabilizzazione degli animatori attraverso una diversificazione degli impegni nella giornata; inoltre in luglio inizieranno i lavori per rinnovare gli ambienti dell'oratorio.

Carità: con l'aiuto di dieci volontari e due gestori aderiamo al progetto "No spreco", si intende coinvolgere anche i giovani

Incontro unitario: sabato 1 giugno alle 17:30, è davvero occasione preziosa di incontro di tutta la comunità con tutte le sue componenti organizzate e non, diamogli la priorità che merita per "praticare" la ricerca delle relazioni, i responsabili dei gruppi e delle varie attività ne favoriscano la partecipazione evitando sovrapposizioni e facendo un piccolo sacrificio di tempo se si affiancano attività già programmate, diffondiamo l'invito. Sempre sul tema dei giovani un testimone del Sinodo di Roma ci aiuterà con qualche sottolineatura dal documento di papa Francesco.

Visita pastorale del vescovo Antonio: sembra che la nostra parrocchia sarà la prima visitata a marzo.